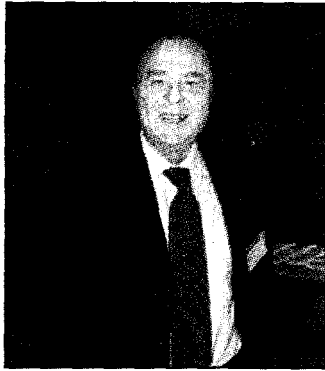


*Doris: i minori ricavi saranno compensati da previsti maggiori clienti*

# Mediolanum taglia i tassi

## Sui mutui variabili già in essere e sui futuri

**D**all'1 settembre Banca **Mediolanum** ridurrà il tasso d'interesse dei mutui in portafoglio di tutti i propri clienti (circa 7.500 alla fine del primo trimestre). Il taglio, che verrà applicato unilateralmente ai clienti già esistenti, oltre che ai nuovi, sarà mediamente dello 0,64%, con una conseguente riduzione della rata. L'iniziativa, presentata ieri, comporterà un risparmio complessivo per i clienti mutuatari di circa 65 milioni di euro.



**Ennio Doris**

Minori ricavi che Banca **Mediolanum** conta di compensare con un aumento dei volumi. «Siamo convinti», ha spiegato il presidente, **Ennio Doris**, «che l'incremento dei volumi che avremo compenserà abbondantemente i minori ricavi. L'operazione avrà un impatto dall'ultimo trimestre di quest'anno e dall'anno prossimo. Ma, al di là del conto economico, il nostro obiettivo è dimostrare nei fatti e nei comportamenti concreti, non solo a parole, che siamo un'azienda orientata al cliente. Sono convinto che i clienti ci premieranno, facendo diventare l'azienda

più grande e più redditizia». In particolare, la banca conta di attrarre nuovi clienti applicando condizioni che prevedono «un taglio netto dello spread per arrivare a un pricing simile a quello delle banche on-line, cioè un livello di prezzi tra i migliori sul mercato». Verrà quindi ridotto a 0,79%-1,09% (per mutui fino all'80% del valore della casa) il differenziale attualmente applicato al tasso Euribor.

I nuovi spread, che verranno applicati automaticamente

anche ai vecchi clienti, comporteranno tagli degli interessi tra lo 0,11% e lo 0,90%, con un taglio medio dello 0,64%. Queste condizioni verranno applicate indipendente (ed eventualmente in aggiunta) alle condizioni stabilite dal decreto Tremonti.

I 65 milioni di risparmi per i clienti della banca sono stati calcolati nell'ipotesi che nessuno di loro si avvalga di quanto previsto dal decreto Tremonti per poter ridurre la rata e allungare il mutuo. «Se invece, come crediamo, molti lo faranno, la cifra sarà ben più alta, ma sarà spalmata su un periodo più lungo», ha detto Doris, che, illustrando alcuni esempi concreti, ha mostrato come l'applicazione congiunta delle nuove condizioni offerte da **Mediolanum** e del decreto Tremonti consente praticamente di dimezzare l'allungamento della durata del mutuo previsto dal decreto stesso. Lo consideriamo un investimento nella relazione con i nostri clienti. Pensiamo di aumentare il fatturato un po' in tutti i settori in cui operiamo. Se così

andrà, sarà uno dei migliori investimenti che abbiamo fatto. Lo vedremo già dall'anno prossimo», ha detto Doris.

«L'iniziativa», ha spiegato, «è stata presa in considerazione delle difficoltà che stanno attraversando in questo momento le famiglie italiane, che hanno sottoscritto un mutuo a tasso variabile. E anche tenendo conto di alcuni degli spunti indicati dal governatore di Bankitalia, Mario Draghi, nelle sue considerazioni finali. Tra questi, in particolare, la necessità che le banche vengano percepite come «un operatore corretto, un partner leale» e il richiamo a offrire condizioni particolarmente competitive non solo ai nuovi clienti ma anche alla clientela esistente. «Ecco», ha chiosato il numero uno di **Mediolanum**, «vi dimostriamo che noi siamo partner leali». Se l'iniziativa indurrà altre banche, magari ben più grandi, a seguire **Mediolanum**, Doris non è in grado di dirlo. «Ritengo che quella che abbiamo preso sia una decisione storica. Abbiamo gettato un macigno in uno stagno», si è limitato a osservare.

32 | **MEGLIO LA FINANZA** | **ItaliaOggi**

**Mediolanum taglia i tassi**  
 Sui mutui variabili già in essere e sui futuri

**D**all'1 settembre Banca **Mediolanum** ridurrà il tasso d'interesse dei mutui in portafoglio di tutti i propri clienti (circa 7.500 alla fine del primo trimestre). Il taglio, che verrà applicato unilateralmente ai clienti già esistenti, oltre che ai nuovi, sarà mediamente dello 0,64%, con una conseguente riduzione della rata. L'iniziativa, presentata ieri, comporterà un risparmio complessivo per i clienti mutuatari di circa 65 milioni di euro.

**FONDO EST. L'ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA**  
 Per i Settori del Terziario Turismo e Servizi

**Foto: M. L. - Contrasto**